Scritto da Red.
Mercoledì 22 Maggio 2013 14:04



MONTORO INFERIORE – Si abbassa il sipario sul progetto Bio-scuola, portato avanti dai genitori degli alunni della scuola secondaria statale di primo grado Michele Pironti di Montoro Inferiore. Venerdì prossimo, presso la sala convegni della scuola, si tireranno le conclusioni su questa iniziativa che ha coinvolto 18 mamme e 2 papà. Il progetto – che è stato realizzato con il cofinanziamento dell'Unione europea, nell'ambito della misura "A scuola di … ecologia- Por Campania Fse 2007/2013 – Asse IV- Capitale Umano" – è stato articolato in 5 moduli per complessive 70 ore di formazione. La finalità dell'iniziativa era quella di fornire informazioni e dati utili a migliorare le pratiche di casa per ridurre l'impatto ambientale. Le attività svolte hanno riguardato la sicurezza in casa e le calamità naturali, la riduzione dei rifiuti domestici, il risparmio energetico, l'alimentazione sana e sostenibile e l'utilizzo della bici per una migliore sostenibilità ambientale. Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto genitore-figlio con un modulo di incontro e dialogo con una psicologa.

Alla manifestazione di chiusura interverranno il dirigente scolastico, Carmine Iannaccone, il sindaco del Comune di Montoro Inferiore, Salvatore Antonio Carratù, il presidente del Consiglio comunale Bruno Spiezio, la coordinatrice del progetto Antonia Franco. Parteciperanno anche i rappresentanti delle associazioni che hanno coordinato alcuni moduli formativi: l'associazione Cuochi avellinesi, il team Nughes Bike, la Pro Civis Montoro, il comitato promotore della Cipolla ramata.

Sempre nel pomeriggio di venerdì sarà inaugurato nella cittadina della Valle dell'Irno il *Giardino dei sensi*
, una sorta di orto botanico composto da cento piantine officinali del posto, realizzato dai genitori e consegnato alla gestione della scuola e del comitato promotore della Cipolla ramata, rappresentato da Nicola Barbato. Il comitato si è impegnato a curare il "giardino" favorendo attività didattiche per i ragazzi.

Il progetto Bio-Scuola realizzato a Montoro ha raggiunto un risultato più che lusinghiero: si è collocato tra i cinque finalisti al concorso nazionale di agricoltura civica *Award 2013* – categoria *outosiders*.
La scuola di Montoro, peraltro, è stata l'unica realtà del Sud Italia a partecipare al concorso .